

Perché lo facciamo

Ci siamo. **Parte un nuovo progetto per Parma, capace di interpretarne l'anima civica e progressista, per un futuro all'altezza della sua storia, dei suoi valori e delle sue enormi potenzialità.** L'emergenza pandemica, le grandi opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la situazione politica generale, rendono necessario ricomporre le migliori energie della nostra città condividendo con loro valori e visioni della Parma futura. Le sfide che ci attendono potranno essere affrontate solo liberandosi da schemi precostituiti e allargando, così, i punti di vista, confrontando idee diverse - anche se ribelli - mediante la promozione di un dibattito libero e costruttivo.

Parma è al centro del nostro impegno e il progetto che proponiamo non è solo un elenco di cose da fare ma è soprattutto **l'idea di una società da costruire insieme che, partendo dalle fondamenta della nostra identità, sia capace di guardare al futuro delineando scenari di sviluppo e competitività, colmando disparità sociali e territoriali, immaginando una comunità solidale attenta ai beni comuni, che metta la cultura, la sostenibilità, il lavoro, il benessere, la sicurezza e le eccellenze del nostro territorio al primo posto.**

Ogni cittadino dovrà sentirsi parte di un grande progetto comune ed essere gratificato dal contributo che fornirà per la sua realizzazione.

Da dove partiamo

Gli ultimi 10 anni, nei quali EffettoParma ha amministrato la nostra città, sono stati densi e impegnativi, con una condizione di partenza molto difficile a causa della situazione finanziaria ereditata dal centro destra e completamente risanata, **anni nei quali si sono raggiunti risultati che hanno permesso a Parma di essere oggi una città dinamica, che ha ottenuto diversi riconoscimenti culturali, economici, sociali e sull'ecosostenibilità,** ed è tra le città più virtuose in Italia sotto tanti punti di vista.

Ma c'è ancora molto da fare e la pandemia ha accelerato un processo critico rispetto alle scelte fatte e induce a cambiare passo su altre. **Dobbiamo consolidare parte del lavoro che è stato realizzato, ma anche affrontare con rinnovata energia questioni importanti e tematiche urgenti che aspettano ancora delle risposte, partendo da riflessioni e proposte avanzate in questi anni anche dal Partito Democratico.**

Tre obiettivi, tre sfide

Abbiamo fissato 3 obiettivi strategici che diventano l'orizzonte all'interno del quale far nascere idee e proposte concrete capaci di affrontare e vincere sfide importanti per la nostra comunità e per il nostro territorio:

- ***Stipulare un nuovo patto sociale***

Vincere la sfida sociale e del benessere

L'emergenza pandemica ha reso sempre più evidente la fragilità delle reti sociali e accentuato i conflitti, nonostante la nostra comunità possa vantare un'estesa rete di servizi alla persona e di associazioni di volontariato ampia e diffusa.

Crediamo si debba stipulare un nuovo patto sociale, che metta al centro il benessere delle persone, finalizzato a sostenere prima di tutto la famiglia, generare nuove opportunità per i giovani e migliorare la rete di assistenza ai cittadini fragili. La costruzione di un nuovo patto sociale dovrà partire dal confronto con tutte le rappresentanze sociali in gioco, condividendo politiche ed obiettivi. Riteniamo che si debba puntare su politiche di sostegno alle famiglie capaci di incentivare la natalità e favorire la conciliazione dei tempi della vita privata e del lavoro, estendendo il diritto educativo fino all'asilo nido.

Bisogna mettere a punto politiche di rigenerazione sociale che vedano lo strumento della partecipazione attiva dei cittadini come metodo incentivato, grazie anche al sostegno al mondo dell'associazionismo in una logica di restituzione sociale sia in termini assistenziali che di iniziative legate alla rivitalizzazione e cura degli spazi pubblici.

Serve una rinnovata riflessione sul tema dell'abitare e sulla distribuzione dei servizi sanitari sul territorio, cercando di sviluppare modelli in linea con i recenti investimenti in atto ma con una programmazione di lungo periodo più attenta ed articolata.

- ***Costruire una città intensa, vitale e sostenibile***

Vincere la sfida ambientale e della vivibilità

Vogliamo migliorare le condizioni di vivibilità del nostro territorio, puntando ancor di più sulla piena sostenibilità ambientale, economica e sociale, affrontando in maniera sempre più determinata il tema della qualità dell'aria, della transizione ecologica e digitale, incrementando le politiche attive di adattamento ai cambiamenti climatici in linea con gli obiettivi europei del Green Deal.

Si intende quindi accelerare sul miglioramento dell'efficienza energetica, della sicurezza ambientale e sismica degli edifici pubblici e privati, investendo quindi sull'edilizia sostenibile, sulla salute e sulla sicurezza dei cittadini, sulla tutela dell'ambiente, puntando inoltre sul potenziamento della mobilità sostenibile e al miglioramento del verde urbano.

La fine ormai consolidata di una visione dello sviluppo del territorio legata all'espansione urbana, necessita di **investire sempre più sulla rigenerazione della città esistente, puntando in maniera sempre più convinta sulla riqualificazione, sulla manutenzione dell'esistente e sulla qualità dello spazio pubblico, quale luogo d'incontro e di costruzione di una rinnovata ed intensa vita pubblica cittadina.** Grazie anche al sempre più capillare sistema di collegamenti ciclopedonali, lo sviluppo della rete di trasporto pubblico e la gestione virtuosa della mobilità privata si punta al miglioramento della piena accessibilità ai servizi destinati alla comunità, costruendo così **una città di prossimità, capace di promuovere la qualità delle relazioni tra i cittadini, l'inclusione sociale e di migliorare la percezione della sicurezza, in particolare negli ambiti periferici.**

- ***La cultura come motore della comunità***

Vincere la sfida culturale ed economica

Crediamo che investire sempre di più in cultura, possa rendere più forte la nostra comunità e più attrattivo e competitivo il nostro territorio. Occorre quindi investire ulteriormente sui distretti socio-culturali e sulle grandi strutture sportive, rinnovando le strutture esistenti e riportando a nuova vita i complessi storico-monumentali ed ex industriali, all'interno di una strategia complessiva ed di un'attenta pianificazione delle attività e dei servizi culturali ed eventistici offerti, con l'obiettivo di contribuire alla rivitalizzazione del centro storico e delle periferie, puntando sempre di più sul turismo di qualità e sul rilancio del piccolo commercio.

Crediamo che una sempre più attenta programmazione degli eventi culturali, sportivi e mercatali, debba estendersi ancor di più all'interno dei quartieri periferici, diventando occasione di incontro, dibattito e di cittadinanza attiva, capace di ridurre fenomeni di degrado e disagio sociale, in particolare dei ragazzi, rafforzando così l'identità e lo spirito di appartenenza all'interno dei quartieri.

Occorre puntare in maniera sempre più convinta su educazione e istruzione, formazione e università per assicurare a tutti i cittadini le conoscenze e le competenze per accedere alle informazioni e al mondo del lavoro. Sarà necessario

proseguire con il piano di riqualificazione dell'edilizia scolastica comunale, rispondendo alle esigenze di nuovi e rinnovati spazi didattici, puntando a realizzare autentici poli culturali nel verde, collegati ai quartieri e aperti ai cittadini.

Dobbiamo inoltre puntare sul miglioramento dei luoghi del lavoro in particolare della qualità urbana dei distretti della produzione manifatturiera, ragionando contemporaneamente sull'accessibilità al nostro territorio, programmando un'infrastrutturazione capace di migliorare lo spostamento dei cittadini e delle merci con un'attenzione all'ambiente, dal quartiere all'area vasta.